LA PREALPINA 26 GENNAIO 2014

I genitori cambiano timoniere

Laura Damiani lascia l'associazione dopo 20 anni. «Raggiunti grandi risultati»

MALNATE - Laura Damiani saluta l'Associazione dei genitori di Malnate.

Dopo 20 anni alla guida di una vera e propria istituzione locale l'avvocato ha deciso di passare il testimone: venerdì sera ha ufficializzato l'addio durante l'assemblea per l'elezione del nuovo direttivo. Il successore dovrebbe essere **Mario De Benedetti**, ma sarà deciso nei prossimi giorni.

Damiani affida a *Prealpina* il saluto alla comunità malnatese, ai tantissimi bambini e genitori che ha conosciuto e accompagnato dal 1994 quando nacque l'associazione fino a ora.

Damiani, perché questa scelta? «Sentivamo l'esigenza di un cambiamento: dopo 20 anni il ricambio è necessario. L'associazione è cresciuta e abbiamo raggiunto molti obiettivi: ora è in grado di camminare da sola per la sua stabilità e importanza. E poi lascio il posto a chi può vivere meglio questa realtà: i miei figli sono grandi ormai ma il mio impegno non si esaurisce».

Cosa lascia in eredità? «Sono appena nati i comitati dei genitori in ogni scuola: partendo dalle scuole medie Nazario Sauro alle Battisti, Galbani e Baj, ci sono i neonati comitati della scuola per l'infanzia statale mentre da qualche settimana si sono attivati anche alle materne paritarie. L'obiettivo è quello di avere una maggiore capillarità e una presenza attiva dei genitori che vivono la scuola. Con la loro presenza nei plessi è più semplice agganciare la realtà: l'associazione genitori sarà il trait d'union con le istituzioni e i comitati».

Un momento dell'assemblea per l'elezione del direttivo dell'Associazione genitori (foto Redazione)

Cosa porta nel cuore di questi vent'anni? «Emozioni grandi ma anche orgoglio per i risultati ottenuti. L'Agm è diventata un punto di riferimento provinciale: abbiamo iniziato con l'associazione vivendo giorno dopo giorno la realtà della scuola e come genitori abbiamo visto un'evoluzione. Gioie grandi per aver contribuito alla nascita del Patto educativo e del Patto di comunità. Amo ricordare anche il record internazionale che ci ha fatti entrare nel Guinness dei primati in occasione dei 150 anni d'Italia con il nostro puzzle vivente».

Come vede lo sviluppo dell'associazione? «Le persone che si sono impegnate sono di grande valore, saranno capaci di continuare il cammino: sono ottimista di natura. Il presidente sarà eletto dal consiglio, io ho comunque espresso il mio giudizio positivo rispetto a Mario De Benedetti. Per un primo periodo ho confermato il mio impegno ad accompagnare l'associazione soprattutto ai tavoli istituzionali in modo che il passaggio sia indolore».

Durante l'addio, le è scesa qualche lacrima? «E' difficile che io pianga nonostante le grandi emozioni e la commozione che non nascondo. Porto tutte le persone con cui ho lavorato, genitori, insegnanti e ragazzi nel cuore. Non lacrime ma un segnale positivo, mi è più semplice sorridere».

Ora farà solo la mamma e l'avvocato? « Sono pronta a impegnarmi al liceo scientifico, l'attenzione alla scuola e al mondo dei ragazzi non si esaurisce mai».

Veronica Deriu